

CACCIA AL CINGHIALE: LA CERCA

DEFINIZIONE

Nella cerca (accostamento o pirsch) il singolo cacciatore prova ad avvicinarsi, camminando con circospezione, fino a distanza di tiro dal selvatico.

APPLICAZIONE

Questo tipo di caccia si può praticare tutto l'anno sia di giorno che di notte. I periodi di chiusura della caccia sono fissati nelle disposizioni federali e cantonali. L'esercizio di questa caccia dipende dalle conoscenze specifiche a disposizione in merito alla presenza e alla distribuzione del cinghiale.

RACCOMANDAZIONI

Sia che si pratichi la cerca di giorno o di notte, alcuni principi di base devono essere rispettati:

- il cinghiale è dotato di un odorato molto sviluppato ed un udito eccellente. Durante la cerca bisogna quindi tener conto in prima linea del vento (ripetuta verifica della direzione del vento); i rumori sono da evitare;
- anche i movimenti sono subito percepiti dal cinghiale. Bisogna quindi sempre preoccuparsi di avere una copertura ideale. Il cinghiale riconosce difficilmente un cacciatore per terra. Avanzando strisciando non si rischia quindi di tradire la propria presenza;
- i cinghiali che conoscono la caccia presso le zone di foraggiamento sono molto più guardinghi e dunque più difficili da avvicinare;
- il tiro ad arma libera, senza appoggio è sconsigliato anche per le distanze brevi;
- di regola gli animali sono da avvicinare fino al punto da poterli valutare correttamente e garantire il colpo. Ne consegue che la distanza di tiro sostenibile dipende dal momento della giornata, dalle condizioni meteo, dalla fase lunare, ecc. Non è quindi possibile generalizzare ed indicare una distanza massima, ma, spesso, si parla di una distanza massima compresa fra i 50 e i 100 m;
- durante il periodo degli amori, i cinghiali manifestano la loro presenza grazie ai «suoni» (versi/grugniti) emessi con maggior frequenza;
- in presenza di neve le sagome degli animali sono più facilmente riconoscibili e le tracce forniscono delle indicazioni in merito alla possibile presenza;
- nel periodo in cui il cinghiale causa danni alle colture, bisognerebbe rinunciare alla caccia alla cerca nel bosco e praticarla solo nei campi aperti.

Cerca diurna

Durante il giorno, il cinghiale rimane quasi sempre nel bosco. Il cacciatore praticherà quindi la cerca, tenendosi sottovento, nelle vicinanze delle zone di presenza del cinghiale, nei popolamenti forestali radi.

Un cane può essere di grande aiuto se non si conoscono esattamente le zone di presenza dei cinghiali ma è sconsigliato e non lo si utilizzerà per l'ultima fase dell'avvicinamento.

Cerca notturna

Le raccomandazioni che seguono concernono la cerca notturna:

- si consiglia di avere già le necessarie informazioni in merito al presumibile luogo di presenza del branco;
- nella cerca notturna è da concedere particolare attenzione alla presenza di un parapalle;
- a causa delle difficoltà di valutazione bisogna sempre tirare sull'animale più piccolo e che si trova nella migliore posizione;
- il cacciatore si conformerà alle vigenti prescrizioni legali cantonali locali per decidere se utilizzare una fonte luminosa artificiale;

- se le condizioni di visibilità sono insufficienti, se gli animali mostrano una cattiva posizione o se si muovono rapidamente, bisogna rinunciare al tiro, anche se si trovano a breve distanza;
- se l'animale preso di mira non rimane al suolo, bisogna immediatamente portarsi sul punto dove l'animale si trovava al momento del tiro, e con l'aiuto di una pila marcare la posizione e cercare i possibili segni del colpo;
- si raccomanda di procedere alla ricerca dell'animale ferito solo al mattino seguente, alle prime luci dell'alba. La ricerca durante la notte è pericolosa anche per un binomio conduttore-cane da ricerca esperto e dovrebbe quindi essere evitata;
- per evitare il disturbo di altre specie di selvaggina la cerca al crepuscolo e di notte dovrebbe venir praticata con moderazione, soprattutto in inverno. In particolare il cervo è molto sensibile a questo tipo di disturbo.

PRUDENZA! La cerca notturna è molto pericolosa! Il cacciatore deve sparare solo quando la valutazione dell'animale è assolutamente sicura. Il cacciatore deve essere sicuro che nessun'altra persona (cacciatore o no) si trovi nelle vicinanze del selvatico. Il cacciatore che pratica la cerca di notte deve aver accertato che nessun altro cacciatore stia esercitando contemporaneamente la caccia d'appostamento nella stessa zona.

Cerca notturna su terreno aperto

Il cinghiale si lascia avvicinare anche su terreno aperto, a condizione che i movimenti restino discreti, lenti e silenziosi. La cerca notturna su terreno aperto è consigliata quale misura equivalente o aggiuntiva all'aspetto notturno lungo il limite dei campi dove, nei giorni precedenti, sono stati riscontrati dei danni.

Cerca notturna nel bosco

La cerca notturna nel bosco richiede in particolare una grande conoscenza del posto, eccellente dominio del proprio corpo, spiccate capacità sensorie e ottime conoscenze del comportamento del cinghiale. La cerca notturna nel bosco è sconsigliata a causa del grande rischio di incidenti!



Impressum:

Autori: ECOTECH, programma WILDMAN in collaborazione con il gruppo di lavoro UFAFP «Cinghiale e gestione»: U. Altermatt (amministrazione caccia AG), H.-J. Blankenhorn (UFAFP), G. Dändliker (servizio della fauna GE), P. Durand (ECOTECH Genève, programma Wildman), S. Duvoisin (ECOTECH Genève, programma Wildman), H. Geisser (Naturmuseum Frauenfeld TG), M. Giacometti (WILDVET PROJECTS Stampa GR), J.-L. Grivet (Diana Suisse), E. Holenweg (UFAFP), G. Leoni (servizio della caccia TI), C. Noël (servizio della fauna JU), B. Reymond (servizio della fauna VD), S. Sachot (servizio della fauna VD), R. Schnidrig-Petrig (UFAFP), M. Tschan (servizio della caccia SO), C. Winter (Ecotech Genève, programma Wildman), B. Wolfer (ASJV e SPW).

Traduzione: L. Coppi Bugnon (Neuchâtel), A. Plozza (guardiano della selvaggina GR), G. Leoni (Ufficio caccia e pesca TI)

Editore: Service romand de vulgarisation agricole (SRVA), Lausanne

Grafica: Atelier k, Lausanne

Stampa: Service romand de vulgarisation agricole (SRVA), Lausanne

Distribuzione: www.wildschwein-sanglier.ch